



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 22 del 31/01/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – PERIODO 2019/2021

L'anno duemiladiciannove addì trentuno del mese di Gennaio alle ore 14:30, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede Il Sindaco Dott. Massimo Vittorio Lanzilotti.

All'appello risultano:

| N° | Qualifica | Nome | Presente | Assente |
|----|--------------------------|-----------------------------|----------|---------|
| 1 | Sindaco | LANZILOTTI MASSIMO VITTORIO | SI | |
| 2 | Assessore - Vice Sindaco | PALMA ONOFRIO | SI | |
| 3 | Assessore | CAMPOREALE ANTONINO | SI | |
| 4 | Assessore | LA CAMERA ANTONELLA | | SI |
| 5 | Assessore | EPIFANI LOREDANA | SI | |
| 6 | Assessore | ORLANDINI LUIGI | SI | |

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Barletta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – PERIODO 2019/2021

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- che tale legge è stata emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;
- che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione, ed in particolare per gli enti territoriali il comma 60 dell’art. 1 testualmente recita:
«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:
 - a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
 - b) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all’articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
 - c) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.»*
- che per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l’autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l’attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che da ultimo è intervenuto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- che le principali novità del d.lgs. 97/2016 in materia di trasparenza riguardano il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

- che la nuova disciplina chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge), che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231).

- che con delibera ANAC n. 1309 del 28/12/2016 sono state approvate le Linee guida recanti Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 e art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

- che con delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 sono state approvate le Prime linee guida, recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016

- che con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2017, n. 90 sono stati previsti ulteriori e delicati obblighi per le pubbliche amministrazioni e in particolare per gli Enti Locali in materia di misura antiriciclaggio;

- che con determinazione N. 1134 dell'8/11/2017 l'ANAC ha approvato le nuove linee guida in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli Enti pubblici economici ;

Visto il recente Piano Nazionale Anticorruzione 2017 (PNA), approvato dall'ANAC con determina n. 1208 del 22 novembre 2017 e successivo aggiornamento di cui alla delibera ANAC N°1078 del 21/11/2018

Dato atto che questo comune:

- con Decreto del Sindaco n. 14 del 6/02/2014 ha individuato nella figura del Segretario Comunale dott.ssa Antonella Barletta il responsabile in materia di prevenzione della corruzione;

- con delibera giunta comunale n. 238 del 12/12/2013 ha definitivamente approvato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 28/02/2014 ha approvato il Piano Triennale Per La Prevenzione Della Corruzione 2014/2016;

- con delibera Commissario Straordinario n. 126 del 12/06/2015, adottata con i poteri della Giunta comunale, si aggiornavano i suddetti piani approvando il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano Triennale della Trasparenza per il periodo 2015/2017;

- con delibera Giunta Comunale n. 41 del 23/02/2016 si aggiornavano i suddetti piani, approvando il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano Triennale della Trasparenza per il periodo 2016/2018;

- con delibera Giunta comunale n. 74/2017 si aggiornavano i suddetti piani, approvando il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano Triennale della Trasparenza per il periodo 2017/2019

- che da ultimo con delibera Commissario Straordinario n. 38 del 8/06/2018, adottata con i poteri della Giunta comunale, si aggiornavano i suddetti piani approvando il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano Triennale della Trasparenza per il periodo 2018/2020;

Considerato che, dovendo provvedere all'aggiornamento del suddetto Piano per il triennio 2019/2021:

- in data 18/01/2019 è stato predisposto apposito avviso pubblico protocollo n. 1552/2019, pubblicato sul sito web del comune in data 18/01/2019, per la consultazione dei soggetti interessati a fornire il proprio contributo, attraverso proposte ed osservazioni ai contenuti della bozza di P.T.P.C., da far pervenire entro il giorno 29/01/2019, ore 12.00;

- nel termine indicato nessuna proposta e/o osservazione risulta formulata;

Confermati gli obiettivi strategici del Comune di Carovigno in materia di prevenzione della corruzione e di promozione dei maggiori livelli di trasparenza, di cui alla delibera commissariale n. 9 del 31/01/2018, da recepire nell'aggiornamento del P.T.P.C.T. 2018/2020.

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2019/2021, in uno con il

Piano Triennale della trasparenza e l'integrità, opportunamente aggiornati.

Visto:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni.
- il vigente Statuto Comunale;
- con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2019/2021, in uno con il Piano Triennale della Trasparenza e l'integrità, opportunamente aggiornati, che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che tutti i funzionari e i dipendenti dell'Ente dovranno assicurare i necessari adempimenti di rispettiva competenza per dare piena attuazione al suddetto piano, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che disciplinano la materia.
3. Di pubblicare il suddetto Piano sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "amministrazione trasparente".
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. nr. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Massimo Vittorio Lanzilotti
Firmato Digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Barletta
Firmato Digitalmente